

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Fiorelli Fiorello
<b>Data</b>	28/7/1618	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Modena
<b>Incipit</b>	Sarà perpetua la mia malinconia, poich'ella nasce		
<b>Contenuto</b>	Sapere che i principi elargiscono doni ai poeti lo aiuta ad alleviare la sua malinconia: è il caso delle 'Rime' [Bologna, Cochi, 1618] di Girolamo Preti che sono state onorate da una "catena d'oro", dono di Alfonso d'Este. Sarebbe altrettanto felice di sapere che Fiorelli si è liberato dal giogo dell'amore per Lidia.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 174-175 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		